



COMUNE DI OLZAI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30/11/2023

OGGETTO: VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.11.2023 IN MODALITA' "videoconferenza e con modalità mista"

L'anno duemilaventitre addì trenta del mese di Novembre alle ore 17:04, dietro avviso di convocazione contenente anche l'elenco degli affari da trattare notificato ai Consiglieri in carica del Comune, e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in videoconferenza (pubblica) secondo le modalità indicate dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Consiglio e Giunta comunale in videoconferenza" approvato con delibera di C.C. n. 7 del 27/04/2022.

Gli Amministratori e il segretario comunale partecipano alla riunione in modalità mista, alcuni in presenza in sede altri attraverso collegamenti in remoto, come di seguito specificato e, all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
AGUS MARIA MADDALENA	SI
COMES EMANUELE	--
DEIANA MARIELLA	SI
LADU LORENA	--
MORISANO GIOVANNI MARIA	SI
MORO CIPRIANO	SI
MORO MARCELLO	SI
PIRAS EMANUELA RITA	SI
SIOTTO ELENA	SI
MORISANO GIOVANNI MARIA	SI
SATTA ESTER	SI

Presenti n° 9 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Comunale CORONA CINZIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, AGUS MARIA MADDALENA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.11.2023
IN MODALITA' "videoconferenza e con modalità mista"**

ORE 17.04

PRESENTI: MARIA MADDALENA AGUS – ELENA SIOTTO – GIOVANNI MARIA MORISANO (62) – MARIELLA DEIANA — ESTER SATTA – GIOVANNI MARIA MORISANO (56) - EMANUELA RITA PIRAS – CIPRIANO MORO – MARCELLO MORO

ASSENTI: **Lorena Ladu – Emanuele Comes**

Il consigliere Rita Piras precisa di non aver ricevuto alcuna comunicazione di convocazione della presente seduta comunale e ritiene che la presente seduta sia illegittima. Legge parte dello statuto e del regolamento che attesta come doveva avvenire la convocazione e come doveva essere portata a conoscenza dei consiglieri la documentazione amministrativa per consentire agli stessi di prendere parte attiva all'esercizio dell'azione amministrativa.

Precisa che La convocazione è uno strumento indispensabile per la minoranza perchè consente di vedere e valutare

quelli che sono gli atti e gli argomenti e di interloquire sulle argomentazioni.

Per cui, precisa che questa Sua presenza non è sanatoria del vizio di illegittimità. Precisa ancora che non è onere del Consigliere informarsi dell'esistenza del Consiglio ma è obbligo dell'Amministrazione Convocare entro 5 giorni prima nel domicilio eletto.

Visti i rapporti che - come detto dal sindaco nella precedente assemblea- ormai sono deteriorati con gli uffici e che determinano un ritardo nel lavoro degli uffici per responsabilità della stessa Piras, non vorrebbe essere portata a pensare che queste mancate convocazioni siano volontarie. Ricorda per tutti la convocazione della Giunta del 27 giugno 2023 convocata con posta certificata alle 17,12, per una riunione tenuta alle 17,43.

Sono convocazioni che non sono esattamente regolari.

Fa istanza al sindaco anche a nome dei consiglieri Satta e Morisano'56 che ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del d.lgs. 267/00 venga convocato un consiglio d'urgenza sulle motivazioni dell'erronea convocazione del consiglio comunale e sui provvedimenti da adottare per tali inadempienze.

Il consigliere Piras legge il proprio intervento che viene trasmesso al Segretario affinché, allegato al presente verbale, ne costituisca parte integrante e sostanziale.

Interviene il segretario. Chiede che vengano fornite le pec di accettazione e consegna al fine di verificare che la convocazione sia avvenuta regolarmente

Il Consiglio si sospende per la verifica alle ore 17.25

Il Consiglio riprende alle ore 17.42.

Il sindaco attesta che effettivamente esiste solo la pec di accettazione e non quella di consegna.

Interviene il segretario che rileva come La convocazione del Consiglio non sia avvenuta correttamente. La convocazione del Consiglio è illegittima. Se i Consiglieri pur partecipando alla seduta vogliono prender parte al Consiglio possiamo ritenere sanata l'erronea Convocazione. Qualora invece loro intendano non partecipare al consiglio è loro prerogativa far valere il vizio di illegittimità e chiedere un differimento della seduta. I dati alla mano attestano che la seduta non è avvenuta conformemente allo statuto ed al regolamento perché risulta agli atti solo la PEC di accettazione.

Il consigliere Satta interviene portando il messaggio del gruppo di minoranza in accordo con la consigliera Piras e premette che hanno deciso di abbandonare la seduta.

Continua rilevando come abbiano fatto tutte le considerazioni già riportate dal Segretario e di seguito si riporta la trascrizione dell'intervento del Consigliere Satta *“abbiamo ritenuto insieme alla Consigliera Piras che è necessario sempre un senso di responsabilità nonostante tutto rispetto al bene della collettività e quindi noi in questo momento in accordo con la consigliera Piras non chiediamo nessun rinvio. Volevamo invece, evidenziare e ci tengo veramente visto che due consiglieri di minoranza non hanno ricevuto la convocazione la seduta di fatto è nulla ma ribadisco non ci consente di bloccare l'azione amministrativa ripeto per il bene della comunità, perché noi abbiamo a cuore il bene della comunità e sappiamo che oggi è l'ultimo giorno utile e sappiamo bene come insomma il danno che si potrebbe arrecare nonostante queste irregolarità. Però io voglio cogliere l'occasione in questo consiglio comunale se pur facciamo procedere i lavori alla sola maggioranza noi abbandoneremmo l'aula in segno di protesta il Consiglio Comunale potrà procedere e con la sola componente di maggioranza noi la possiamo abbandonare per qualsiasi motivo non stiamo chiedendo nulla, ribadisco. Noi non parteciperemo in segno di protesta perché questo non è un caso isolato ma noi volevamo far emergere la superficialità e la disinvoltura con cui si violano quelle che sono le norme che regolano il rapporto democratico con la minoranza. Ripeto niente di dovuto nei confronti di questa maggioranza che è incapace di convocare in maniera regolare anche un consiglio comunale così importante. Tutto qui questo è il nostro senso di responsabilità nei confronti della Comunità. Per far proseguire un'azione amministrativa. Già immaginando quello che sarà questo Consiglio Comunale”*

Il consigliere Morisano 56 ribadisce il pensiero della capogruppo e attesta come sia prassi di questa maggioranza non avere un atteggiamento democratico nei confronti del consiglio e dei cittadini. Il Consiglio Comunale è il luogo, il piccolo parlamentino di Olzai parlamento, lo dice la parola stessa è il luogo del parlare e quindi qui ci si confronta e qui c'è l'essenza della democrazia.

Da quanto esposto emerge un fatto e cioè l'incapacità da parte di questa amministrazione di accettare una posizione di dissenso e di diversità che è stato constatato durante tutto l'arco di questi tre anni. La posizione della minoranza che si trova in linea questa volta con la consigliera Piras non è dovuta a logiche dettate da strumentalizzazioni per andare contro la maggioranza a prescindere.

Il problema è che le criticità che fa emergere la consigliera Piras sono le stesse che noi abbiamo denunciato da sempre. Più volte si è denunciata la mancanza di risposte da parte del Sindaco e la mancanza di confronto. Questa è una prassi. Il ruolo di Sindaco impone di dare risposte. L'obiettivo del Consiglio Comunale è il confronto democratico e i consiglieri possano anche dissentire. Ancora si aspettano risposte alle prime domande poste durante l'insediamento del Consiglio Comunale avvenuta ormai 3 anni prima.

Non risulta che il paese sia cresciuto in questi anni nonostante il programma elettorale recitasse che si voleva riportare la cultura ad Olzai. Voleva essere una amministrazione aperta ma ciò non risulta perché non è mai stata data la possibilità di partecipare alla popolazione alle scelte del paese e all'analisi dei loro problemi. La politica Sindaco è fatta di visioni diverse di diversità tra maggioranza e minoranza.

La maggioranza voleva riportare la cultura ad Olzai perché ci fosse una crescita della comunità. Francamente, oltre ad iniziative dove al consigliere Morisano '56 è sembrato vi fosse una celebrazione di se stessi da parte di alcuni non si riscontra nessuna crescita dei cittadini.

Mai si è voluto organizzare un confronto con la cittadinanza olzaese per affrontare le problematiche che riguardavano la comunità. Ma questo, continua il consigliere Morisano '56 per il Sindaco evidentemente non è cultura. Voleva essere un'amministrazione aperta ma così come dice la consigliera Piras e si è ridotta ai post su facebook.

Il consigliere Piras dichiara di dissentire da quanto detto dal consigliere Satta. Consapevole del danno che la sua decisione arrecherà al comune di Olzai decide comune di far valere il vizio di illegittimità della convocazione odierna e contestualmente della eventuale nullità delle delibere che verrebbero adottate in fregio a tale vizio.

La responsabilità di questo consiglio dovrebbe essere presa dal Sindaco. Questa è una amministrazione che invece di concentrarsi sulle cose importanti (le case popolari- il bando spopolamento) si preoccupa di altre questioni.

Chiede formalmente il rinvio e l'illegittimità della seduta e la nullità della presente seduta e abbandona l'aula disconnettendo il suo collegamento video.

Il consigliere Satta ribadisce che per senso di responsabilità avrebbe voluto non invalidare la seduta. Ad ogni modo abbandonano l'aula alle ore 18.18

Il sindaco prende atto della nullità della seduta. Di seguito si riporta la trascrizione dell'intervento conclusivo del sindaco *“Noi approveremo la variazione di bilancio quando? Tra due mesi? Fra tre mesi? Vediamo...Quello che riusciamo a fare...non succede niente. Questo è il senso di responsabilità del gruppo di minoranza. Non sono andate forse come dovevano andare le cose, forse non si sono chiariti prima di presentarsi al Consiglio Comunale. Perché' ho capito che il Consigliere Satta ed è stata chiarissima con la sua dichiarazione dove appunto diceva lo hanno sentito tutti bisognava richiamare a quel senso di responsabilità e che la seduta non era nulla. Il Consigliere Piras invece ha deciso diversamente. Questo è il bene che il gruppo di minoranza ha nei confronti della comunità di Olzai. Questo oggi al Consiglio hanno continuato, ripeto, ad occupare questo spazio per creare teatrini...ed io continuo a dire veramente che la modalità on line e mista permette di mettere su teatrini, di insultare la gente. Non è vero che c'è un confronto costruttivo per una azione amministrativa indirizzata al bene della comunità. Oggi il gruppo di minoranza si è mostrato per quello che veramente è quindi non tiene alla comunità olzaese, hanno invalidato giustamente la seduta e quindi va bene così. Vorrà dire che noi aggiorneremo il Consiglio Comunale a prossima seduta. Ci dispiace soprattutto per la variazione al bilancio, perché' rimarremo fermi e quindi la comunità per due o tre mesi rimarrà ferma. Va bene ringraziamo il gruppo di minoranza per avere invalidato la seduta. Appare a questo punto evidente come sia il gruppo di minoranza a non avere a cuore gli interessi del comune di Olzai”*.

Chiusura consiglio ore 18.19

Sindaco
AGUS MARIA MADDALENA

Segretario Comunale
CORONA CINZIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 935

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GUISO SIMONETTA** attesta che in data 06/12/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge